



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LTIC838007: I.C. DANTE MONDA- ALFONSO VOLPI

Scuole associate al codice principale:

LTAA838003: I.C. DANTE MONDA- ALFONSO VOLPI

LTAA838014: ROSA ROSARIA TOMEI

LTAA838025: VIA MONTI LEPINI

LTAA838036: BORGO FLORA

LTEE838019: DANTE MONDA

LTEE83802A: BORGO FLORA

LTMM838018: A.VOLPI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, i dati evidenziano una percentuale molta alta in linea alla media nazionale, regionale e provinciale: 100% per gli alunni di Scuola primaria, tra il 95 al 98% per gli alunni di Scuola sec. Questo è dovuto in parte al contesto sociale in cui si colloca il nostro istituto, soprattutto alla professionalità dei docenti e in parte al Piano dell'Offerta Formativa che presenta un'ampia progettualità ramificata in più direzioni che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e alla collaborazione con le famiglie. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli esiti della prova dell'Esame di Stato sono stati positivi. I candidati esaminati sono stati 114, tutti hanno superato l'Esame, n. 1 alunno è uscito con attestato di credito formativo. Il voto medio risulta 7, il voto di media risulta 7,89 come per l'anno precedente. Gli alunni con votazione 10 e con lode sono stati 9, n. 31 alunni con votazione tra 9 e 10. La fascia di competenza in uscita maggiormente rappresentata nella maggior parte delle classi è stata quella intermedia. Dal confronto tra il voto di ammissione e quello di uscita il 13% degli alunni ha migliorato il proprio voto rispetto all'ammissione. L'abbandono scolastico è monitorato dallo sportello di ascolto e si evidenzia

Punti di debolezza

Nella Scuola primaria le famiglie che chiedono il trasferimento in corso di anno presentano motivazioni giustificabili nella norma riconducibili più a motivazioni di organizzazione familiare (trasferimenti, cambi di sede). Nella Scuola secondaria i trasferimenti in uscita sono del 1,8% (classi prime) le famiglie chiedono il nulla osta per altre scuole del territorio per motivazioni legate a problematiche con i docenti e/o con i compagni di classe dei propri figli/o più in generale per trasferimento in altre province, ma soprattutto per il rientro nei Paesi di origine.



solo per la classe prima secondaria in linea con la % della provincia. I trasferimenti in entrata sono sotto la media provinciale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola non perde studenti nel corso dell'anno scolastico; le richieste di nulla osta sono supportate da motivazioni giustificabili nella norma. L'ammissione alla classe successiva per gli studenti della Scuola primaria è del 100% e quella degli studenti alle classi successive della Scuola secondaria è tra il 96-98%, in linea con il benchmark livello territoriale, provinciale e nazionale. Si è alzata la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (8-9-10 e 10 e lode) all'Esame di Stato, superando per il 7 il 9 e il 10 e lode i riferimenti territoriali, regionali e nazionali. Nella Scuola media la maggior parte degli alunni (il 58%) ha avuto voto di uscita superiore o uguale a 8. Gli esiti sono distribuiti equamente tra la fascia di competenza INIZIALE (41%; voto 6 e 7) e quella AVANZATA (38%; voto 9 e 10). Particolare attenzione si dedica alla stesura di una griglia di valutazione per consentire ai Consigli di classe di passare alla votazione per l'ammissione, anche alla presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove 2022/2023 evidenziano punteggi superiori alla media nazionale sia per Italiano sia per Matematica nelle classi seconde e nella media e superiori nelle classi quinte della Scuola primaria; sono inferiori nelle classi terze Scuola sec. Per le classi seconde della Scuola



primaria il livello 5 di apprendimento è stato raggiunto dal 49,3% in Italiano (superiore al benchmark livello geografico e nazionale) e dal 67,5% in Matematica (superiore rispetto al benchmark livello geografico e nazionale). Per le classi quinte il livello 5 di apprendimento è stato raggiunto dal 29,1% degli alunni in Italiano e dal 56,6% in Matematica, dati superiori al benchmark e alla rilevazione INVALSI a.s. 2021/22. La percentuale riferita ai livelli 1 e 2 (9,6%) per le classi seconde e i livelli 2 e 3 (12,8% e 15,1%) per le classi quinte in Italiano è nettamente inferiore alla media nazionale; i livelli 1-2 e 3 (7,7%-10,3% e 9,0%) per le classi seconde e i livelli 1-2 e 3 (8,4% - 10,8% e 9,6%) per le classi quinte in matematica sono inferiori alla media nazionale. Sono aumentate le percentuali dei livelli 4 e 5 in Italiano e in Matematica per le classi seconde e quinte. L'indice di variabilità tra le classi seconde della Scuola primaria risulta diminuito in Italiano (24,7) in Matematica (31,8%); tra le classi quinte aumentato in Matematica (8,3%) rispetto all'1,5% in Italiano. Nella Scuola secondaria la variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - risulta essere in linea con il raggruppamento geografico. L'effetto scuola per gli studenti delle classi quinte è pari alla media regionale in Matematica, intorno alla media regionale in Italiano; per le classi terze è: leggermente negativo, sotto la media nazionale, in Italiano, pari alla media regionale in Matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, all'interno dei Dipartimenti Verticali, sono stati elaborati strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze oltre che trasversali anche delle competenze specifiche nell'ottica della certificazione delle competenze. In particolare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, sulla base di un impianto progettuale comune, è stata elaborata la progettazione delle competenze trasversali e disciplinari e la declinazione dei descrittori degli otto livelli di competenza come punto di riferimento per la compilazione del modello nazionale. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato prodotto il Curricolo Verticale, ancora da completare per la sec. Si sono realizzati numerosi percorsi progettuali di supporto e approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In tutte le classi le competenze sociali e civiche, quelle digitali sono adeguatamente sviluppate e il rispetto delle regole raggiunge, in alcune classi, un livello ottimale. Nelle classi di Scuola primaria si interviene sugli alunni parlando con le famiglie che collaborano fattivamente. Con gli studenti di Scuola sec. si segue la stessa procedura, però si applica anche il regime della sospensione, ma attenendosi a un regolamento consolidato e noto sia agli studenti sia alle famiglie. Particolare significato ha acquisito il progetto Legalità che negli ultimi anni ha portato nella scuola esperti delle forze dell'ordine che hanno approfondito i temi legati ai diritti e ai comportamenti per prevenire situazioni pericolose e prevenire comportamenti inadeguati alle regole sociali e democratiche. Nell'anno scolastico 2023-2024, per la terza annualità, un gruppo di alunni delle classi seconda media, individuato dai docenti del consiglio, verrà formato sui tempi della Giustizia Riparativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi ai risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi di studio successivi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi non sono disponibili.



Dall'anno scolastico 2022/2023 sono state previste e somministrate prove strutturate in ingresso per gli studenti della Scuola secondaria: italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria per le classi prime, seconde e terze. L'analisi delle classi prime, è stata fatta anche in base alla scuola primaria di provenienza, in modo da aver chiaro il dettaglio della situazione rispetto agli alunni interni e a quelli esterni per avere un risultato non troppo generico. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono monitorati attraverso informazioni interlocutorie con le famiglie degli ex allievi che, per gli altri figli, chiedono l'iscrizione allo stesso Istituto Comprensivo. Con gli Istituti di istruzione superiore si è attivato un percorso di monitoraggio più oggettivo con incontri calendarizzati, per meglio orientare alla scelta di indirizzo e, quindi, permettere il conseguimento del successo formativo ed evitare il cambio di indirizzo. Non si segnalano significativi casi di insuccesso scolastico e ancor meno di abbandono. Emerge una corrispondenza tra il consiglio orientativo e il successo scolastico degli alunni nella secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum in verticale, revisionato alla luce delle Indicazioni Nazionali e declinato anche rispetto alle Competenze chiave previste nella certificazione delle competenze; il curriculum non è stato ancora pubblicato perché privo dei contenuti legati alla Scuola secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel progetto educativo di scuola e afferiscono alle linee guida portanti del PTOF che vedono il coinvolgimento nelle attività proposte di tutte le classi dell'Istituto, in un rapporto di stretta collaborazione con il territorio. La progettazione didattica periodica, oltre ai momenti previsti dai diversi ordini di scuola, è stata ricondotta a momenti dipartimentali in verticale e si prevede di potenziarla con incontri per coinvolgere tutti i team docenti e i Consigli di Classe in un modo trasversale alle diverse discipline sulla base di una matrice progettuale comune a livello di Istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva in questo ambito risulta non soltanto dai dati a disposizione, ma dalla motivazione e dall'impegno di tutte le componenti scolastiche al continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione scolastica di spazi e tempi definita dall'Istituto dimostra di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati a rotazione, con attività e progetti riconducibili alla più generale mission dell'Istituto. La scuola promuove numerose attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa anche in orario extra-curricolare: per la primaria nell'ambito musicale, per la secondaria nell'ambito della lingua inglese, nella realizzazione dei moduli PON. Le tematiche dei moduli PON "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa", realizzati nell'a.s. 2018/2019, sono state riproposte nei progetti POF come consolidamento delle conoscenze. Le docenti di Scuola dell'Infanzia hanno utilizzato gli strumenti della metodologia IBSE su tematiche legate alla lingua italiana e all'arte, non soltanto alle scienze. Nell'a. s. 2020/2021 e 2021/2022 si è attuato il PON "Apprendimento e socialità" con 19 moduli. La scuola incentiva una didattica innovativa, in particolare per competenze e utilizzo di nuove tecnologie, in entrambi i casi anche attraverso iniziative di aggiornamento e lo scambio di esperienze tra i docenti. La scuola promuove le competenze trasversali educative sia attraverso la realizzazione di percorsi di educazione alle relazioni e di prevenzione del disagio, sia tramite progetti specifici di educazione alla legalità che vedono la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie e di esperti esterni con molteplici progetti di Cittadinanza e Costituzione. Le regole di comportamento, esplicitate in particolare a livello di Regolamento di Istituto e di Patto di Corresponsabilità, sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica



attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Altre motivazioni significative del giudizio assegnato sono in particolare riconducibili alla sensibilità nel valorizzare la diversità, alla professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali. Inoltre l'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Sono tre anni che l'I.C. partecipa al Bando C.A.A. con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e il perseguimento di pari opportunità agli studenti con disagio sensoriale o con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale che metta in rete di tutte le risorse coinvolte nel processo stesso. Un punto di forza è la sinergia con il Comune di Cisterna che ha provveduto all'assegnazione di educatori e l'esistenza di un accordo di rete per i laboratori inclusione; positivo è inoltre il rapporto con il personale sanitario dell'AUSL con il quale si organizzano incontri periodici e collaborativi. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, il coinvolgimento dei plessi nei laboratori e nei progetti - in un'ottica di orizzontalità e verticalità - consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza degli alunni disabili e degli alunni stranieri, che nel corso dell'anno scolastico è stato revisionato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità dell'Istituto sono ben strutturate, l'atteggiamento collaborativo tra i docenti di ordini di scuola diversi sia all'interno dell'Istituto sia con gli altri Istituti comprensivi e l'I.I.S. del territorio, è positivo e in costante miglioramento. Nello specifico gli incontri di continuità e orientamento dell'Istituto garantiscono agli alunni un percorso formativo ed educativo coerente e unitario nella scelta di obiettivi, di metodologie e di strategie didattiche comuni ai vari ordini di scuole e facilitano il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Più complesso risulta essere il raccordo con le scuole secondarie di II grado della provincia. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado sono guidati dalle iniziative interne sia di carattere informativo sia formativo con la collaborazione dei docenti delle Scuole secondarie di II grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un'elevata percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Pur avendo rinnovato le modalità comunicative del consiglio orientativo, emerge comunque la necessità di migliorare gli strumenti per la elaborazione di griglie osservative per la raccolta delle informazioni degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono presenti nel P.T.O.F. progetti molto validi in continuità con i tre ordini di Scuola come quello Musicale "Avvio alla pratica vocale e strumentale", "Coro Claudia Pascale", Incontro con l'autore, Giochi sportivi. Le famiglie sono attivamente coinvolte e la ricaduta sociale è altamente qualificante.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria mission e individuato le priorità nella formazione della persona e nella dimensione valoriale del dettato costituzionale, in un contesto di dinamica e positiva interazione con il territorio. Tali obiettivi sono diffusi e condivisi dalle componenti della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali, incontri periodici con le famiglie e la diffusione nel sito della scuola dei documenti fondanti relativi all'Istituto e alle progettualità realizzate. Uno dei



principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni nel proprio PTOF e nell'organizzazione gestionale, dotandosi di figure e funzioni chiaramente individuate e coerenti all'impostazione generale dell'Istituto. La scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi, oltre a quelli istituzionali, convogliandoli nelle aree giudicate prioritarie. Le risorse economiche sono concentrate nell'attuazione dei progetti afferenti alle linee guida del PTOF. La scuola si sta attivando nel reperire risorse, anche con il contributo volontario delle famiglie e partecipando a concorsi e ai bandi PON. L'Istituto sta lavorando a un proprio strumento di autoanalisi per la rilevazione della percezione della qualità inclusiva della scuola e della didattica, tramite la somministrazione del questionario INDEX ai docenti. Dallo scorso a.s., la scuola si è dotata di strumenti per la verifica e il riesame intermedio e finale del PdM, per monitorare le azioni relative all'attuazione del Piano in collaborazione con i docenti del nucleo interno di valutazione e lo staff di coordinamento dell'Istituto, lo stesso gruppo elaborerà il bilancio sociale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza iniziative di formazione caratterizzate da una discreta partecipazione dei docenti. L'istituto ha redatto il Piano triennale per la formazione sulla base delle linee guida del Piano nazionale per la formazione e ha aderito alla Rete di scopo Ambito 21, sono già stati avviati numerosi corsi. Le esigenze formative all'interno dell'I.C. sono state rilevate attraverso la predisposizione di un questionario on-line. La scuola valorizza il personale, per l'assegnazione



degli incarichi, tenendo conto delle competenze possedute, che andrebbero rilevate con strumenti più sistematici. Nell'ambito del piano annuale delle attività, i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali e gli incontri di programmazione di plesso, rappresentano momenti di confronto sulle tematiche della costruzione del curricolo, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. Si evidenzia però mancanza di cooperazione tra i tre ordini di scuola. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi dell'ambito amministrativo-contabile e per i collaboratori scolastici sul tema della sicurezza e del primo soccorso. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di alta qualità, tutti i lavori sono raccolti e pubblicati sul sito istituzionale dove possono essere consultati dalle famiglie e dai docenti. Molto materiale prodotto per le UDA sono a disposizione degli alunni nelle pagine dedicate del registro elettronico. Dall'a.s. 2019/20 il R. E. è stato aperto alla fruibilità dei genitori degli alunni di Scuola primaria e nell'a.s. 2021/22 alle famiglie dei bambini di Scuola dell'Infanzia. Nei plessi sono individuati spazi per il confronto tra colleghi: ci sono aule adibite a sala docenti, aule biblioteca, aule polifunzionali; c'è almeno un ambiente protetto e predisposto a luogo di consultazione dei sussidi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità che l'I.C. "Dante Monda- Alfonso Volpi" mette in atto per realizzare una comunità educante funzionale. La collaborazione sin dalla sua costituzione attivata con Enti, Amministrazione comunale, Associazioni, Istituzioni e privati è buona e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono attivi gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (ASL, Ente locale, Cooperative sociali, Comando dei Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, Associazioni no profit) soprattutto per le tematiche inclusione, legalità, benessere psico-fisico e



alfabetizzazione della lingua italiana come L2. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate collaborazioni che risultino significative sia nella direzione della risposta ai bisogni di docenti e alunni sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dall'esterno. L'Istituto presenta una discreta partecipazione ad Accordi di rete per la formazione dei docenti, per migliorare le pratiche didattiche, per fare economie di scala. L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con i genitori è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Le iniziative scolastiche sono numerose e molto partecipate dalle famiglie. Non è alta la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali: per la Scuola secondaria alle elezioni dei rappresentanti di classe e, per l'intero Istituto, al rinnovo del C. di I.. Nell'anno scolastico 2019/2020 la percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto è stata del 7%.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Progettazione di percorsi di consolidamento/potenziamento atti alla valorizzazione delle eccellenze. Progettazione di percorsi di recupero per la fascia medio-bassa degli alunni.

TRAGUARDO

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati al miglioramento della fascia medio-alta. Portare gli alunni della fascia medio-bassa a un livello sufficiente negli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché ogni studente possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in Lingua Italiana e in matematica nelle classi quinte della Scuola primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Rientrare nella media dei risultati nazionali per entrambe le prove e per entrambi gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-alto;
4. **Continuità e orientamento**
Fornire le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché ogni studente possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Rafforzare gli apprendimenti nelle Lingue straniere

TRAGUARDO

Miglioramento della comunicazione nelle Lingue straniere studiate: Inglese, Francese e Spagnolo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-alto;
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a coinvolgere le famiglie nelle varie attività di formazione che la nostra scuola promuove durante l'anno scolastico per la costruzione di una coscienza collettiva condivisa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alle priorità individuate e al fine di raggiungere i traguardi prefissati, sono stati definitivi i seguenti obiettivi di processo: potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative incrementando le buone prassi per imparare ad apprendere, previsione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base, sostenere l'innovazione delle metodologie nel Curricolo verticale, migliorare la condivisione dei processi, progetti, percorsi e metodologie innovative tra docenti attraverso opportune azioni di formazione, attuare in maniera diffusa la formazione e l'aggiornamento del personale ATA, migliorare le modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'innovazione delle tecnologie. Gli obiettivi di miglioramento possono essere raggiunti potenziando i seguenti processi: nell'area del "Curricolo, progettazione e valutazione" si prevede di incrementare le occasioni di formazione del personale in particolare sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative; nell'area "Ambiente di apprendimento" si potenzierà l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative grazie anche all'uso delle nuove tecnologie; nell'area "Inclusione e differenziazione" si progetteranno percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze di base e il consolidamento/potenziamento delle competenze del livello medio-



alto; nell'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" si continuerà nel coinvolgere le famiglie